



**ORDINANZA DIRIGENZIALE**

|   |  |               |                    |               |
|---|--|---------------|--------------------|---------------|
| n.° 10 / del 01/03/2013   | SETTORE Opere per il territorio e l'ambiente                                       | Allegati n. 0 | Pagine totali n. 2 | Pagina 1 di 3 |
| Responsabile procedimento: Paolo Bonfanti   |  |               |                    |               |
| Autore:   | Pelucchi Laura - Viabilità - 02 91004 373 - viabilita@comune.paderno-dugnano.mi.it |               |                    |               |
| (Classificazione: tit. 6 cl. 7 fascicolo 1/2012)  |  |               |                    |               |
| NOTA: avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione. |  |               |                    |               |

**Oggetto: Disciplina ai sensi del Codice della Strada per la temporanea occupazione di suolo pubblico stradale in occasione di lavori eseguiti a mezzo di cantiere - regolamentazione della circolazione stradale e della sosta comunale - Integrale sostituzione dell'ordinanza n. 26 del 14/02/1994.**

**IL DIRETTORE**

Premesso che il D.Lgs 285 del 1992:

- con l'art. 15 vieta di invadere od occupare la sede stradale e le sue pertinenze e di creare stati di pericolo per la circolazione;
- con l'art. 20 vieta ogni tipo di occupazione stradale non autorizzata, permettendola solo se autorizzata e tale da non determinare intralcio alla circolazione ovvero in presenza di percorsi alternativi;
- con l'art. 21 vieta, in assenza di autorizzazione, di eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze;
- con l'art. 27 prescrive l'obbligo di tenere nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto autorizzatorio o copia conforme, che è tenuto a presentare ad ogni richiesta dei funzionari incaricati;

Considerata la necessità di disciplinare la gestione dei cantieri che occupano aree pubbliche stradali e di sosta per evitare intralci alla circolazione e pericolo per l'incolumità di terzi, tenuto conto che, durante alcune temporanee lavorazioni, può essere necessario adattare i flussi di traffico e della sosta, nonché la circolazione veicolare e/o pedonale per esigenze del cantiere, da disciplinare per garantire la sicurezza ed evitare abusi o violazioni al Codice della Strada, in considerazione del rilevante numero di cantieri e lavori, della varietà delle tipologie d'intervento e dei diversi operatori interessati ai cantieri stradali, d'occupazione stradale e del sottosuolo;

Considerato che i cantieri interessati riguardano le prevalenti tipologie di lavoro di seguito indicate nell'elenco, non esaustivo:

- opere di segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- interventi di fresatura e asfaltatura, sistemazione caditoie e chiusini; lavori stradali urgenti;
- cantieri stradali mobili per posa sottoservizi;
- potature, diserbi, sfalcio erba e siepi;

- operazioni di trasloco; sosta temporanea di mezzi d'opera (posa o smontaggio autogru, betoniere, ecc) nei cantieri edili; carico/scarico materiali e/o attrezzature varie; montaggio plateatici;
- lavori su facciate e/o vetrate di edifici in fronte strada (pulizia, imbiancatura, ripristini vari...);
- attività tecniche (rilievi, misurazioni...);
- interventi straordinari per sgombero neve e pulizia strade;

Richiamata l'ordinanza sindacale n. 26 in vigore dal 14/02/1994 che ha finora regolamentato alcune fattispecie sopra indicate e ritenuto di sostituirla con un provvedimento più attuale e consono alle esigenze dettate dal Codice della Strada e dalla vigente disciplina dei cantieri che impattano su suolo pubblico;

Richiamati gli artt. 5 comma 3, 6 e 7, nonché l'art. 38 comma 3 e l'art. 146 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992,

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

### **ORDINA**

1. E' vietata l'occupazione di suolo pubblico e di sedi stradali in assenza di autorizzazione comunale;
2. I titolari di cantieri o di lavorazioni che impattano sul suolo pubblico e sulle strade, nonché le ditte affidatarie degli stessi, a propria cura e spese, sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:
  - a. Richiedere l'autorizzazione per occupare il suolo pubblico e la sede stradale interessata dai lavori in base al vigente Regolamento C.O.S.A.P., nonché, per lavori con mezzi rumorosi, richiedere la preventiva autorizzazione di deroga in base al vigente Regolamento Acustico. Per le ditte appaltatrici del Comune l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico stradale ed eseguire i lavori è l'atto di affidamento dell'appalto (determinazione, contratto, ordine di servizio per la specifica lavorazione);
  - b. Apporre l'apposita segnaletica stradale di preavviso, conforme al D.Lgs. n. 285/92 e D.P.R. n. 495/92, almeno 5 giorni prima dalla data di inizio dell'occupazione e/o dei lavori stradali previsti, comunicando termini, modalità e tempistica dei lavori e delle occupazioni previste all' Ufficio Comunale preposto, con cui va concordata anche l'apposizione della segnaletica preventiva;
  - c. Apporre l'eventuale segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione, indicando la durata della stessa, comunicando tale necessità al Comando di Polizia Locale mediante strumenti con ricezione certa.
  - d. Apporre la segnaletica stradale necessaria durante l'intera durata del cantiere e dei lavori;
  - e. Delimitare l'area di cantiere;
  - f. Predisporre tutti i dispositivi atti a garantire la pubblica incolumità, compresa l'illuminazione nelle ore notturne;
  - g. Garantire la libera circolazione ed il transito dei veicoli senza intralcio: Nel caso in cui particolari lavori richiedano la temporanea occupazione di una corsia di marcia, dovrà essere garantita la circolazione mediante senso unico alternato, gestita avvalendosi della necessaria segnaletica stradale e della regolamentazione con movieri;
  - h. Se non diversamente autorizzato e regolamentato con specifico atto, ripristinare al termine della giornata lavorativa, e comunque entro le ore 18,00, la normale circolazione, adottando le opportune segnalazioni e cautele;

- i. Garantire in ogni caso il transito dei mezzi di pubblico soccorso, nonché dei mezzi di trasporto pubblico, dei pedoni e delle biciclette e carrozzine, prevedendo all'occorrenza un percorso alternativo protetto o l'eventuale ponteggio;
- j. Consentire sempre l'accesso alle proprietà prospicienti il tratto di strada pubblica interessato dall'occupazione, posizionando all'occorrenza piastre carrabili ed ogni idoneo sistema di protezione;
- k. Attuare tutte le precauzioni necessarie per non danneggiare la proprietà di terzi.

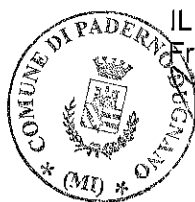
#### AVVERTE

1. La presente ordinanza sostituisce integralmente l'ordinanza n. 26 del 14/02/1994 che da oggi perde efficacia.
2. Per la violazione della presente ordinanza trovano applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.;
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;
4. La segnaletica inerente l'occupazione di suolo pubblico stradale potrà essere integrata o modificata su disposizione del Comando di Polizia Locale;
5. In relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. n 285/92, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con DPR n. 495/92.

#### DISPONE

Di trasmettere copia dell'ordinanza al Comando di Polizia Locale ed alle Forze di Polizia preposte al controllo della sicurezza stradale, nonché agli uffici comunali interessati ed alle Società esercenti localmente i servizi di pubblica utilità mediante servizi di reti ed impianti del sottosuolo stradale (CAP Holding -Amiacque -IANOMI, ENEL SERVIZI Distributivi Gas Ed Elettricità, Italgas, TELECOM, MetroWEB, Fastweb);

Di pubblicare e pubblicizzare la presente ordinanza per assicurare l'ampia diffusione e conoscenza ai cittadini ed alle imprese che operano sul territorio.



IL DIRETTORE  
Franca Rossetti